

LA SOLUZIONE

JOHN BRINKLEY: TRAPIANTATORE DI GONADI

INDICE

Dallo stesso autore

La Prova: Autopsia di un Alieno
Le Meccaniche della Magia
Scientifici Prestigi

1	00	Introduzione
3	01	I Pionieri del Testosterone
25	02	Kansas First, Kansas Best
47	03	Un Bisturi che non Taglia e che non Brucia
73		Documenti dell'Università di Pavia
91	04	Licenze di Uccidere
113	05	Erezioni Governative
147	06	Acqua Colorata 1020

© 2023, Lorenzo Paletti

ISBN 979-8-8508-8907-4

Questo libro contiene materiale protetto da diritto d'autore il cui utilizzo non è stato sempre esplicitamente autorizzato dal detentore dei diritti. L'autore rende disponibile questo materiale nel tentativo di aiutare la comprensione delle tematiche ai sensi dell'art. 70 della legge sul diritto d'autore (n. 633 del 22/04/1941).

L'autore si rende inoltre disponibile a effettuare modifiche al testo e ai suoi contenuti nel caso in cui il detentore dei diritti ne manifesti il desiderio.

INTRODUZIONE

La vicenda del dott. John Romulus Brinkley è tanto incredibile quanto sconosciuta. Io mi ci sono imbattuto per caso, leggendo il libro *Supersenso* scritto dallo psicologo Bruce Hood. Secondo Hood, l'essere umano è predisposto a percepire un'essenza magica che viene trasferita da una persona a qualsiasi oggetto venga toccato da quella stessa persona. Non è un caso se gli agenti immobiliari trovano più difficile vendere una casa nella quale si è consumato un omicidio. Per i potenziali acquirenti, le pareti dell'immobile sono impregnate dall'essenza del delitto. Hood chiama "supersenso" la nostra capacità di riconoscere questa essenza.

All'inizio del Novecento, John Brinkley ha sfruttato il supersenso per diventare uno dei più noti e facoltosi medici degli Stati Uniti. Ai migliaia di pazienti che hanno varcato la soglia delle sue cliniche, John ha proposto una curiosa soluzione all'impotenza: un'operazione di trapianto di testicoli da capra ad essere umano. Convinti che la virilità per cui sono note le capre fosse impressa nelle loro ghiandole sessuali, i pazienti di Brinkley erano certi di potere recuperare la potenza sessuale perduta semplicemente ricevendo un paio di nuovi testicoli dall'animale.

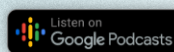
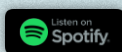
Ma John non è stato solo un medico. Per sponsorizzare la sua operazione, ha diretto la più ascoltata e apprezzata radio degli Stati Uniti. Da quei microfoni, John si è dimostrato un pioniere della telemedicina, curando migliaia di pazienti. E quando la fortuna e le istituzioni gli si sono rivoltate contro, è stato ad un passo dall'essere eletto a governatore del Kansas, anche grazie ad innovative tecniche elettorali utilizzate ancora oggi.

Per riuscire nella sua folle carriera, John ha rovinato la vita a decine di migliaia di capre, trasformandosi nel contempo in uno dei più prolifici omicidi seriali della storia degli Stati Uniti.

Affascinato da questa assurda vicenda, nel 2023 ho pubblicato un podcast documentario intitolato *La Soluzione*. Questo libro è un compendio visivo per che contiene il testo completo del podcast, fotografie e documenti esclusivi che vedono qui la luce per la prima volta.

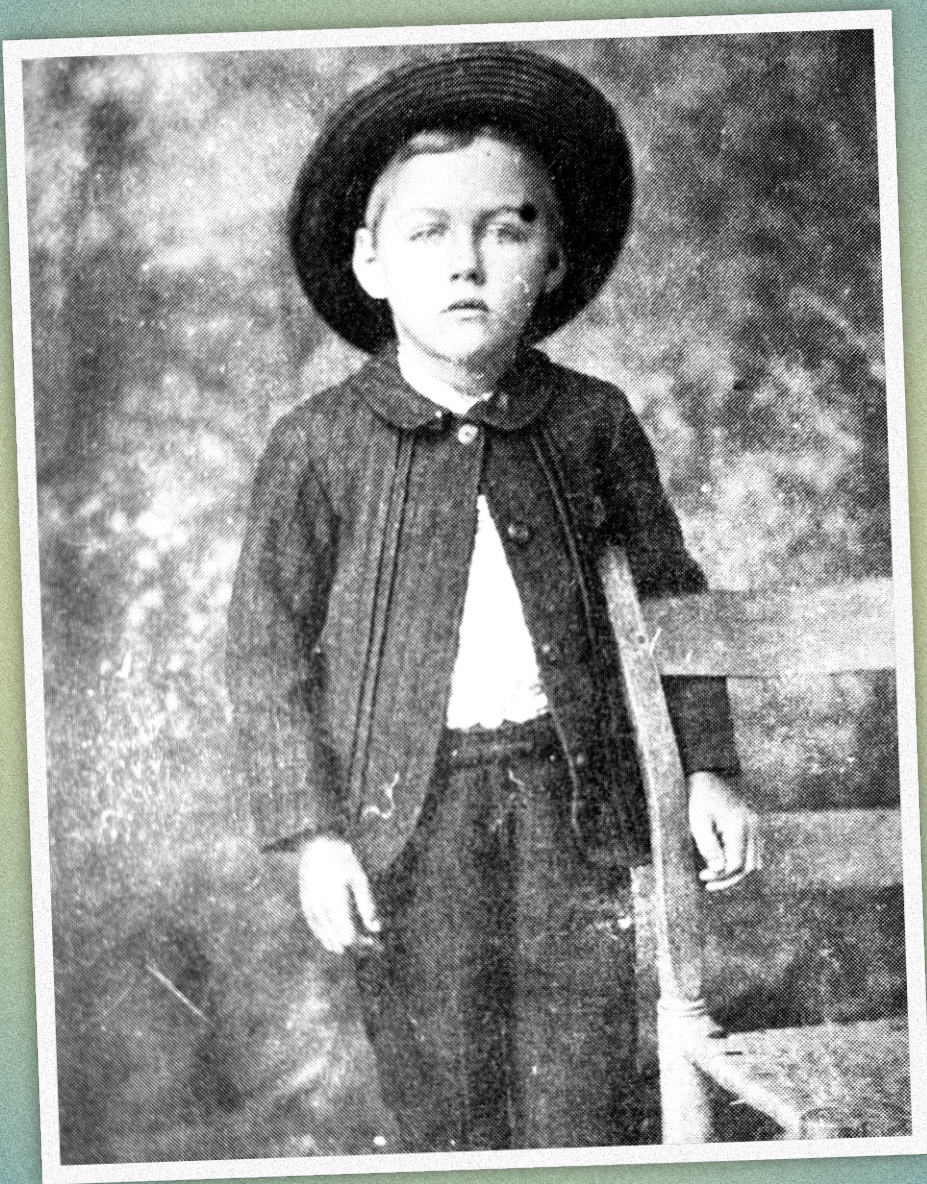


Il podcast è disponibile gratuitamente su tutte le piattaforme



e sul sito testicolidicapra.it

1885



Il giovane John Romulus Brinkley è destinato a grandi cose

01

I PIONIERI DEL TESTOSTERONE

Knoxville, Tennessee.

È il 1907, e il Dr. Burke possiede un piccolo ambulatorio medico che dirige con l'aiuto di un giovane assistente: il Dr. John Romulus Brinkley.

John non è proprio un dottore, perché ha solo 22 anni, ma con quel camice bianco e quel suo fare professionale, viene quasi spontaneo affidarsi alle sue cure. Anche se non è proprio di cure che possiamo parlare. Nello studio del Dr. Burke, John ha il compito di accogliere i pazienti e farli sentire a proprio agio.

Dopo alcune chiacchiere di cortesia, John accompagna i pazienti di fronte ad una serie di vetrinette disposte nella sala d'attesa. Al loro interno sono messe in mostra le ricostruzioni di alcuni organi genitali maschili affetti da sifilide. Illustrando l'avanzamento della malattia, vetrinetta dopo vetrinetta, gli organi genitali si deformano fino a diventare quasi irriconoscibili.

L'ultima vetrinetta è buia e posizionata in cima ad un pilastro. Quando il paziente si avvicina nel tentativo di scorgerne il contenuto, si aspetta di osservare chissà quale orrenda deformità. Ma mentre si trova con il naso ad un centimetro dal vetro, ecco che la luce all'interno della vetrinetta si accende all'improvviso.

Lì, davanti ai suoi occhi, c'è quello che nel gergo dei truffatori veniva chiamato The Boy, il ragazzo. Non un organo genitale, ma un volto di cera sfigurato da una smorfia folle, stupida e sofferente allo stesso tempo.

Ai pazienti non serve nemmeno sentirselo dire. Quello è evidentemente il viso di qualcuno che ha tra le gambe ciò che è in mostra nelle vetrinette precedenti.

E così, piegati sul vetro, con il loro riflesso sovrapposto a The Boy come in un rudimentale effetto cinematografico, i pazienti capiscono che quello che hanno di fronte potrebbe presto essere il loro viso.

A questo punto, John non deve fare altro che accompagnare i pazienti attraverso la soglia dello studio del Dr. Burke. Qui, i clienti si accomodano di fronte al dottore, che li diagnostica senza nemmeno sfiorarli.



L'unica fotografica di cui disponiamo che ritrae i genitori di John

Si sente affaticato? Ha mai avuto problemi di impotenza?

Inevitabilmente, il paziente ha tutti i sintomi che fanno presagire il peggio. Ma il Dr. Burke ha La Soluzione.

Si tratta di un tonico miracolo che può prevenire e curare qualsiasi problema ai genitali del paziente. Anzi, può fare anche di meglio: può ridargli piena salute e farlo tornare forte come un giovanotto.

Certo, il tonico non è a buon prezzo. Ma, considerata l'alternativa, i pazienti non se lo fanno proporre due volte. Costa 20 dollari, che applicata l'inflazione fanno circa 500 Euro dei giorni nostri.

John Brinkley lavora al fianco del Dr. Burke per pochi mesi, ma è qui che apprende le tecniche per quello che diventerà il suo lavoro, che lo renderà ricco e famoso in tutto il mondo.

Nella prima metà del Novecento, John diventerà una celebrità grazie ad una rivoluzionaria operazione di trapianto di testicoli capace di ridare ad un uomo la virilità perduta attraverso le gonadi di una capra.

Quando lavora nello studio del Dr. Burke, Brinkley non può immaginarlo, ma presto sarà un pioniere della radio, della musica popolare e della politica.

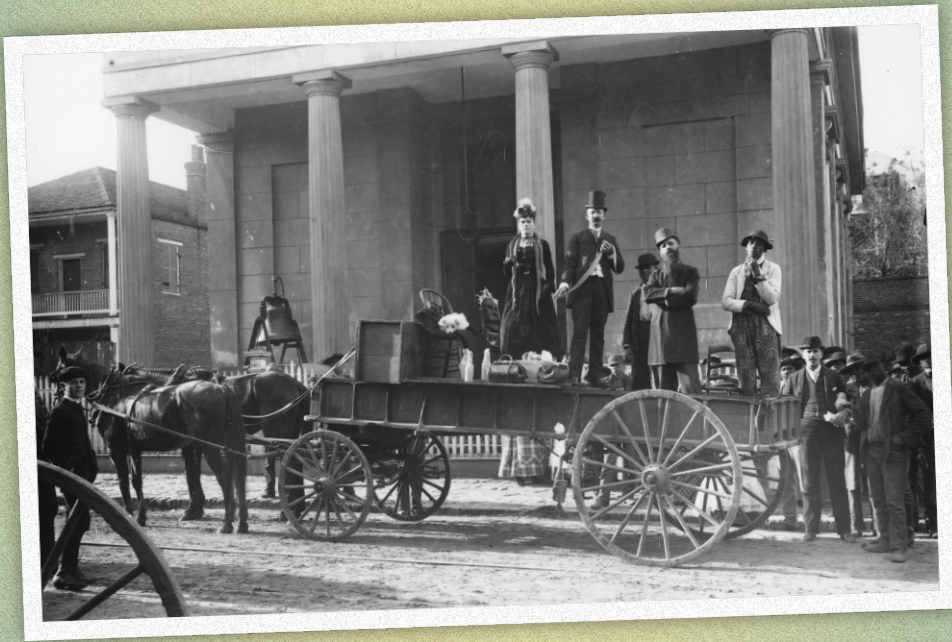
Sarà tra i primi a trasmettere sulle onde AM, tra i primi a credere nella telemedicina, tra i primi a capire l'importanza degli ormoni e il primo a spostarsi in aeroplano per la sua campagna elettorale che lo vedrà candidato a diventare governatore del Kansas.

Quella di Brinkley sembra una fiaba perversa, eppure è una delle più incredibili storie vere del nostro secolo. Quella di John è la storia di un semplice ragazzo di provincia che ha saputo trasformare in realtà un sogno che sembrava impossibile.

Per riuscirci, John ha mentito a milioni di persone, tolto la vita a migliaia di innocenti capre e - al contempo - è diventato uno dei più letali omicidi seriali della storia degli Stati Uniti.

John Romulus Brinkley nasce nel 1885 a Beta, un piccolo paese della Carolina del Nord. Lì il clima è mite, ma la terra è aspra e ha poco da offrire.

Beta è un granello di polvere lontano dal resto del mondo, e



Gli spettacoli itineranti dei ciarlatani di inizio Novecento si tengono spesso a bordo di carri improvvisati

la maggior parte delle persone che nasce lì muore non troppo distante.

Ma non John.

John è pieno di energia. È uno che ci sa fare con le mani. E poi è bravo in matematica e gli piace anche leggere. Ma, soprattutto, John ha voglia di scappare. Vuole vedere l'universo che c'è là fuori. Per lui, Beta è troppo piccola.

Di notte, quando è steso nel suo letto, John guarda il soffitto e sogna ad occhi aperti. Sogna di essere un eroe, di liberare schiavi, di illuminare il mondo, di trovarsi faccia a faccia con un assassino. Ma sogna soprattutto di curare i malati.

Forse perché il padre gli ha spiegato che i medici, come i sacerdoti, sono visti da dio con un occhio di riguardo.

Il padre di John lo ha cresciuto con un semplice codice morale: sii onesto e onorevole, porta rispetto ai prelati e ai medici, difendi il nome della tua famiglia, proteggi la legge e ciò che è giusto, santifica le feste e ricorda che Dio punisce i malvagi.

Il destino di John sembra quasi scritto nel suo secondo nome: Romulus, come Romolo, il mitologico fondatore della città di Roma. È stata sua madre a volerlo chiamare così, e non appena John è abbastanza grande per capirlo, è lei stessa che gli racconta della leggenda della fondazione di Roma. Come Romolo, anche la madre di John vorrebbe che suo figlio costruisse qualcosa di grande.

È una commistione di questi elementi: il suo nome profetico, la sua voglia di scappare, la sua intraprendenza, che spinge John a riunire un gruppo di giovani di Beta che hanno voglia di cambiare vita.

Con loro, Brinkley si lascia alle spalle il paese natale viaggiando di cittadina in cittadina. Ad ogni tappa, lui e i suoi soci presentano uno spettacolo "educativo".

Non abbiamo documenti specifici riguardo gli spettacoli di Brinkley, ma conosciamo i metodi dei ciarlatani dell'epoca. Si tratta di personaggi che, per vendere unguenti miracolosi, intrattengono e spaventano il loro pubblico con la minaccia delle peggiori malattie.

Questi ciarlatani accusano i medici di essere una casta, dedita al guadagno e non alla cura dei loro pazienti.

Per dimostrare al pubblico la loro onestà, questi saltimbanchi

1893



Thomas Edison ha lanciato la rivoluzione elettrica all'esposizione internazionale di Chicago del 1893

hanno perfezionato una serie di tecniche che John apprende sul campo: finte credenziali, vendita di medicinali dalla dubbia utilità, citazioni dalla bibbia e distribuzione di libri e volantini gratuiti che raccontano i poteri miracolosi delle loro cure.

Questa miscela prende spesso la forma di una rappresentazione teatrale, inscenata su un carro, che si apre con le performance di una ballerina o un violinista, a cui è lasciato il compito di scaldare la folla.

Dopo avere attirato l'attenzione del pubblico, la troupe di Brinkley entra in scena. La trama dello spettacolo è semplice. La rappresentazione è dilettantesca. Ma lo scopo di quello show non è intrattenere, è vendere.

Il protagonista della recita è un uomo ricco e malato che perde la vita ancora giovane perché si rifiuta di curare una malattia attraverso un tonico miracoloso. A piangere la sua morte rimangono la figlia orfana e la moglie vedova.

È a questo punto che gli attori si ritirano ed entra in scena Brinkley, nei panni di se stesso. John indossa un cappello con la tesa larga e un paio di pantaloni che si abbottonano lungo i fianchi. Canta, alza la voce e sorride, mentre presenta al pubblico quel tonico miracoloso che avrebbe potuto salvare il protagonista della recita. E non solo: gli avrebbe potuto regalare una nuova giovinezza. Guarirlo da tutti i mali.

E non è che magari c'è qualcuno, tra il pubblico, che ne vuole una bottiglia, di quel tonico?

In questo periodo, John impara a parlare con quelli che lui chiama *home folks*, gente di casa. Gente semplice.

Il gruppo di Brinkley si sfalda rapidamente. D'altronde, John e i suoi comparì non sono professionisti. E poi a lui non piace cantare e fare il saltimbanco. Lui vuole davvero indossare un camice e salvare vite.

Così, nel 1908, John salta su un treno e parte alla volta di Chicago.

Proprio a Chicago, durante la World Fair del 1893, Thomas Edison ha presentato al mondo la corrente elettrica. La città l'ha accolta a braccia aperte. Le strade, le colline e le pareti degli edifici pubblici sono ricolme di lampioni. La luce è ovunque, quasi sprecata. Ed è questa luce che si riflette negli occhi di John

1913

30 DAYS' TRIAL

DR. DYE'S VOLTAIC BELT



BEFORE — AND — AFTER

Electric Appliances are sent on 30 Days' Trial.

TO MEN ONLY, YOUNG OR OLD,

WHO are suffering from NERVOUS DEBILITY, LOST VITALITY, LACK OF NERVE FORCE AND VIGOR, WASTING WEAKNESSES, and all those diseases of a PERSONAL NATURE resulting from ABUSES and OTHER CAUSES. Speedy relief and complete restoration of HEALTH, VIGOR and MANHOOD GUARANTEED. The grandest discovery of the Nineteenth Century. Send at once for Illustrated Pamphlet free. Address

VOLTAIC BELT CO., MARSHALL, MICH.

Every Man and Woman in America should Use

DR. SCOTT'S ELECTRIC FLESH BRUSH.

WHY

Because it quickens the circulation, opens the pores, and enables the system to throw off those impurities which cause disease. It instantly acts upon the Blood, Nerves, and Tissues. Imparting

A Beautiful Clear Skin, New Energy and New Life, TO ALL WHO DAILY USE IT.

AND IS WARRANTED TO CURE

Rheumatism and Diseases of the Blood, Nervous Complaints, Neuritis, Footaches, Malaria, Lumbago, Pains, Paralysis, and all pains caused by impaired circulation. It promptly alleviates Indigestion, Liver and Stomach Troubles, and removes those "Back Aches" peculiar to ladies, and imparts wonderful vigor to the whole body.

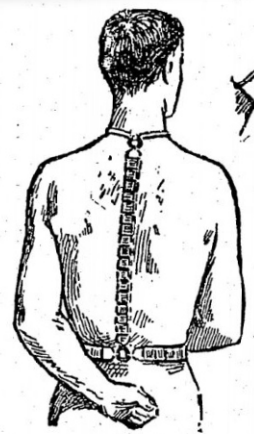
ALL DEALERS WILL REFUND PRICE IF NOT AS REPRESENTED.

TESTIMONIALS.


My husband and I have used this brush for several years, and it has done for us what no other medicine could. It has cured my husband's rheumatism and my own nervous debility. It has also cured my children of their various ailments. I can truly say that it is the best medicine I ever used. I have used it for years and it has done for me what no other medicine could. I have used it for years and it has done for me what no other medicine could. I have used it for years and it has done for me what no other medicine could.

Wire Brush but Pure Bristles.

BEAUTIFUL BRUSH, LASTING FOR YEARS.



The Electric Arm-Band which is used in cases of Rheumatism may also be applied to Legs.



The appliance which it is claimed cures Weakness in Back, General Debility, and Constipation.

A simple Appliance worn at night which cures Neurasthenia and Nerve Exhaustion.

Nei primi anni del Novecento, il mercato è invaso da supposti prodotti miracolosi che fanno uso dell'elettricità

quando vede per la prima volta una città. È quella stessa luce che illumina i suoi sogni.

A Chicago, le scuole di medicina non mancano. Ma è difficile distinguere tra le università serie e gli istituti che perdono tempo con superstizioni e rimedi della nonna.

Nel Novecento, il governo federale degli Stati Uniti sta cominciando a regolamentare la pratica medica e le università oscillano tra lo sperimentale e il ciarlatanesco. Alcune insegnano metodi usati anche al nostro tempo, altre praticano tecniche che oggi chiameremmo di medicina alternativa, vale a dire di medicina inefficace.

Manca un albo nazionale dei medici, e non importa dove ci si è laureati: si può sempre ottenere una licenza per praticare medicina, soprattutto se si conosce la persona giusta o si hanno abbastanza soldi da spendere.

Negli anni in cui Albert Einstein scopre che il tempo e lo spazio sono relativi e la gravità può piegare la luce, per il pubblico della strada diventa difficile distinguere la scienza dalla truffa.

I medici che praticano negli Stati Uniti alla fine dell'Ottocento, hanno imparato il mestiere affiancando altri medici nel loro lavoro quotidiano. Non c'è una scuola e non ci sono esami. Quando ci si sente pronti, si apre il proprio studio. In questo modo, nelle zone rurali, molti si auto-proclamano medici anche se - per sopravvivere - sono costretti a fare altro, come il farmacista o il fattore.

Ad ogni modo, i medici non sono visti di buon occhio, e non solo a causa della cattiva pubblicità che ricevono dai ciarlatani dell'epoca. Abituata a curarsi in casa, la gente dei ceti meno abbienti vede la medicina come una spesa inutile, e non ha ancora apprezzato l'importanza di affidarsi a persone con una reale cultura medica.

Quando Brinkley si affaccia al mondo dell'istruzione universitaria, negli Stati Uniti esistono cinque correnti: cinque scuole di pensiero sulla medicina.

Gli omeopati sono convinti che, per curarsi, il paziente debba assumere un principio attivo che produce gli stessi sintomi della malattia da cui è affetto.

I seguaci dell'allopattia hanno il credo opposto: per curare una malattia va somministrato un principio attivo che produce

sintomi opposti rispetto a quelli osservati nel paziente.

Gli osteopati sono certi che le malattie si manifestino a causa di squilibri nel sistema nervoso e nell'apparato circolatorio. La cura si nasconderebbe però nella manipolazione della spina dorsale. La scuola dei chiropratici nasce sulle stesse premesse.

Infine, la medicina eclettica è aperta alle altre teorie, ed è convinta che per ogni paziente ci sia una cura specifica per il suo caso.

I suoi sostenitori si oppongono ai trattamenti al mercurio e ai salassi con le sanguisughe, tecniche ampiamente usate all'epoca dalla scuola allopatrica.

I pazienti, però, non hanno idea dell'esistenza di queste diverse scuole, che fondano comunque le loro basi su simili insegnamenti fondamentali di chimica, anatomia, patologia e fisiologia.

A Chicago, Brinkley passa un primo periodo sondando il terreno. Infine decide di iscriversi al *Bennet Eclectic Medical College*. Negli Stati Uniti, la scuola di medicina eclettica vanta cinquemila medici. Probabilmente, è la scuola che più si avvicina alla medicina moderna, ma John la sceglie soprattutto perché è una delle università più economiche e semplici.

Di giorno, John studia e frequenta le lezioni. Di notte, per pagarsi l'università, fa il telegrafista alla Western Union. Timbra il cartellino in ingresso alle 17:30 e lavora fino all'una di notte. Quando ha finito, beve. E dopo tre anni che studia e lavora, John beve di più. Al punto che un giorno, per la fiacchezza, perde i sensi durante una lezione.

Forse sobrio, forse brillo, John decide di abbandonare l'università quando gli manca un anno alla fine. Lo fa perché ha finito i risparmi. O, almeno, questa è la storia che racconterà per il resto della vita. In realtà, John se ne sarebbe andato comunque. Perché per curare la gente non serve una laurea.

Non a lui, almeno.

Nel 1911, dopo avere lasciato l'università, John scrive al consiglio di stato dei medici della Carolina del Nord, ottenendo una licenza medica da apprendista.

Con quei documenti, si fa assumere dal Dr. Burke, dove guida i pazienti di fronte alle vetrinette con riprodotti i genitali

affetti da sifilide.

Nel 1912, dopo avere passato alcuni mesi al fianco del dottore e avere appreso altre tecniche da ciarlatano, John si mette in viaggio. Non è chiaro cosa faccia. Forse cerca ispirazione. Sicuramente passa dalla cittadina di Oxford, in Mississippi, dove incontra un compare con il quale scopre un'istantanea affinità.

Lui ha 24 anni, un braccio solo e si chiama James Crawford. Ha fatto il rappresentante di vendita, ma è soprattutto un mezzo criminale. Finirà in prigione per furto d'auto e per una rapina all'Hotel Mayo di Tulsa.

Chicago non è l'unica città che si è fatta stregare dall'elettricità. Gli Stati Uniti stanno scoprendo i segreti di questa nuova energia difficile da comprendere e impossibile da osservare ad occhio nudo. In tutto il paese si vendono unguenti elettrici, spazzole per capelli elettriche, corsetti elettrici, cinture elettriche e persino cibo elettrico.

Con l'elettricità si provano a curare anche i problemi sessuali. Il dottor John Graham OWL, che sta per *Oh Wonderful Love*, cioè oh amore straordinario, ha cominciato ad affittare quelli che lui chiama "letti celestiali". Si tratta di letti che, tramite musica, luci, incenso e carica elettrostatica, sarebbero in grado di aumentare il potere sessuale. O, almeno, così racconta il dottore. Per passare una notte in uno dei suoi letti, il dottor OWL chiede 100 dollari.

L'efficacia di tutti questi prodotti è ancora da dimostrare, ma Brinkley e Crawford ci vedono un'occasione e capiscono di potere cavalcare l'onda. Hanno poca esperienza, ma non poco fiuto per gli affari. E così, nel paesino di Greenville, in Tennessee, aprono un loro studio. È l'inizio del 1913.

L'insegna all'ingresso recita: *Greenville Electro Medic Doctors*, i dottori elettromedici di Greenville.

Lo studio si trova sulla via principale del paese. Brinkley e Crawford si fanno rasare dal barbiere del posto e, con il profumo di colonia ancora sul collo, bussano di porta in porta per presentarsi. Il cittadino medio di Greenville ha le unghie nere e nel tempo libero mastica tabacco seduto al portico di casa. Al confronto, Brinkley e Crawford sembrano venuti dal futuro. Forse anche per questo il vecchio farmacista è disposto a fare loro credito per la vendita di alcuni medicinali.

1914



Minerva Telitha "Minnie" Jones rimarrò al fianco di John fino alla fine

E non è l'unico, perché anche il sarto, il barbiere e il giornale locale fanno loro credito. Insieme a loro ci sono una trentina di altri commercianti di Greenville, che hanno supportato i dottori elettromedici senza ancora vedere un dollaro.

Brinkley e il suo socio Crawford sanno come attirare l'interesse dei cittadini di Greenville. John lo ha imparato lavorando per il Dr. Burke: per un uomo, niente è più importante dei propri genitali. Soprattutto se l'uomo è di mezza età.

Brinkley e Crawford fanno stampare una pubblicità sul giornale locale, il *Daily News*. L'inserzione invita il lettore a guardare verso il basso e farsi una domanda: *Are you a manly man full of vigor?* Sei un uomo vero pieno di vigore?

Il messaggio funziona.

Nella sala d'attesa dei dottori elettromedici di Greenville si accalcano non solo fattori e anziani, ma anche banchieri, uomini in carriera, persone che hanno fiducia nei progressi della scienza.

Uno ad uno, vengono chiamati nello studio del Dr. Crawford, che dottore non è, ma ha cominciato a farsi chiamare così per darsi un tono. Dopo una visita sommaria, Crawford allunga la sua unica mano e chiede 25 dollari, pari a circa 700 Euro dei giorni nostri.

I pazienti vengono poi fatti accomodare in una seconda stanza, dove il Dr. Brinkley inietta i loro arti con un farmaco miracoloso. Se glielo chiedono, risponde che si tratta di Salvarsan: un medicamento elettrico proveniente dalla Germania utilizzato per il trattamento delle malattie veneree.

In realtà è acqua colorata.

Non è chiaro quanto guadagnino Brinkley e Crawford, ma dopo pochi mesi - nel luglio del 1913 - sono costretti a scappare da Greenville. I commercianti del paese hanno per le mani decine di assegni scoperti con sopra le firme dei due "dottori".

Durante la fuga, Crawford abbandona Brinkley, ma non prima che i due abbiano fatto tappa a Memphis. Qui, Crawford presenta a John la giovane Minerva Thelita Jones.

Minnie, come la chiama John, ha 21 anni, sette meno di lui, ed è la figlia di un importante medico del Tennessee. Ma è per un colpo di fulmine, e non per convenienza, che lei e John si scambiano le fedeli nuziali solo quattro giorni dopo essersi cono-

sciuti.

La loro luna di Miele, però, dura poco più del loro fidanzamento. Lo sceriffo di Greenville rintraccia John e gli mette un paio di manette ai polsi. Glielo toglierà solo dopo che Brinkley avrà ripagato il suo debito con i concittadini.

Il socio di John, James Crawford, non è un mago della fuga. Anche lui viene arrestato pochi giorni dopo.

Durante il processo, i due cercano di scaricarsi vicendevolmente la colpa. Escono di prigione pagando la cauzione. O meglio, Crawford paga per tutti e due, 400 dollari, e il padre di Minnie dà una mano con altri 200 dollari.

Sempre con il suo aiuto, John e Crawford trovano un accordo con i commercianti di Greenville in cambio di un rimborso simbolico.

Quando John mette piede fuori dalla cella, capisce che lì, dietro le sbarre, non ha intenzione di tornarci una seconda volta.

Quel posto non fa per lui.

Lui è destinato a qualcosa di più grande di Greenville.

Nonostante le sia chiaro che non si tratta di uno stinco di santo, Minnie sceglie di restare al fianco di John. Alla ricerca di un lavoro stabile, i due viaggiano in lungo e in largo per gli Stati Uniti.

Nel 1914, Brinkley lavora per un mese in Arkansas, dove riesce ad ottenere un'altra licenza medica da apprendista.

Lui e Minnie vivono a Judsonia, un paesino tra Memphis e Little Rock. Ogni tanto, Brinkley viene chiamato anche dai paesi vicini. Quando capita, lo si vede correre dallo stalliere, noleggiare un cavallo e sfrecciare lontano dalla cittadina.

John sembra molto indaffarato. Un medico talmente abile che viene chiamato anche da fuori. O, almeno, questa è l'immagine di sé che vuole proiettare. Un giorno, uno degli abitanti di Judsonia segue Brinkley fuori dal paese, e scopre che il dottore si è fermato a risposare, seduto sotto una pianta a meno di due chilometri dal paese.

Nel 1916, Brinkley è "medico e tuttofare" in un mattatoio di Kansas City. Qui, per la prima volta, si trova faccia a faccia con una capra. Anzi, con migliaia di capre. Dal responsabile del mattatoio, scopre che le capre sono tra gli animali più resistenti

alle malattie. Ma, soprattutto, sembrano incapaci di trasmettere qualsiasi malattia all'uomo.

Nel 1917, Brinkley viene richiamato dall'esercito. Dovrà occuparsi della salute di uno squadrone di oltre 2.000 soldati di stanza a Fort Bliss, poco fuori da El Paso, in Texas.

Brinkley ricorda così quell'esperienza:

Era un lavoro per dieci persone, ma io lo facevo da solo. Ero l'unico ufficiale medico e lavoravo giorno e notte per vaccinare le truppe contro malattie come il tifo o il vaiolo...

Considerata la mole di lavoro che dovevo fare, senza aiuto, non è una sorpresa che ad agosto abbia avuto un collasso e sia stato ricoverato.

Ma, in realtà, John non ha quasi mai visitato i suoi pazienti commilitoni. Dopo soli due giorni di servizio, viene ricoverato lui stesso per esaurimento. In questo modo, riesce ad ottenere un certificato di disabilità che gli vale il congedo dall'esercito.

Senza un quattrino in tasca e senza un lavoro, John risponde ad un annuncio che legge su un giornale. Milford, un paesino in Kansas di 2.000 anime, ha bisogno di un medico.

Così, il 7 ottobre 1917, John e Minnie varcano il confine della cittadina. Solo che Milford non è una cittadina.

I suoi due quartieri si attraversano a piedi in meno di cinque minuti. Chi ha scritto l'inserzione ha fatto un errore di battitura. Gli abitanti non sono 2.000, ma 200. Milford non ha un sistema fognario o marciapiedi. La strada è deserta e nell'aria c'è solo il silenzio. Anzi, c'è il suono della sconfitta.

Desolata, Minnie osserva le strade vuote di Milford. Vorrebbe andarsene, ma è troppo tardi. I loro risparmi sono terminati e quella è la loro ultima speranza.

John non si dà per vinto. Non è da lui.

Insieme a Minnie, affitta un bilocale e cerca di guadagnare qualche soldo. Nella stanza rivolta verso la strada, apre una piccola drogheria che usa anche come studio medico. Ma i pazienti di Milford non bastano a pagare l'affitto. Allora, John cerca di farsi un nome rispondendo a tutte le chiamate dei paesi limitrofi. Questa volta ci va per davvero. Nel frattempo, Minnie racimola qualche dollaro lavorando come levatrice.

La notte dormono senza trovare pace, sdraiati sul letto di metallo nascosto nel retrobottega del negozio. Sono passati oltre vent'anni, ma John, steso sotto le coperte, continua a sognare ad occhi aperti. Sopravvivono, John e Minnie. Ma sembra che non riusciranno mai a vivere davvero.

Almeno finché Bill Stittsworth non bussa alla loro porta. Sono passate solo due settimane da quando John e Minnie sono arrivati a Milford.

Bill Stittsworth è un omone barbuto di 46 anni, fa il fattore. Si rivolge a Brinkley con lo sguardo spento di chi ha perso ogni speranza di vita. Lui e sua moglie stanno cercando di avere un altro figlio, ma l'impresa sembra impossibile.

Sono una gomma a terra.

A Brinkley serve qualche istante per capire a cosa si stia riferendo. Stittsworth racconta di essersi già rivolto ad altri medici, ma nessuno sembra in grado di aiutarlo.

In realtà anche John, come loro, non sa che fare. Lui, dice, le ha provate tutte: sieri, farmaci, elettricità. Eppure non ha mai trovato una cura per l'impotenza. Stittsworth però è cocciuto e non accetta la giustificazione del dottore.

Forse ispirato da un rapporto tra due capre che si sta consumando poco distante, forse da una battuta dello stesso Brinkley, Stittsworth rincarà la dose.

Se solo avessi le palle di una capra...

A questo punto, le ricostruzioni si fanno fumose.

Brinkley racconta di essersi affidato alla propria morale. L'etica non gli avrebbe permesso di trapiantare a Stittsworth i testicoli di una capra. Il fattore avrebbe però insistito, convinto che il trapianto gli avrebbe donato la forza e la virilità di un giovane capro.

La versione della famiglia di Stittsworth è opposta. Sarebbe stato Brinkley a pagare centinaia di dollari perché Stittsworth si lasciasse operare. In effetti, viene da chiedersi dove John avrebbe potuto trovare quei soldi.

Quello che è certo, è che - un paio di giorni dopo la visita - Stittsworth si presenta allo studio di Brinkley.

Ci va di notte, perché non vuole farsi vedere dai suoi concittadini. Stittsworth si spoglia e si stende sul lettino di John, che indossa un paio di guanti di gomma e una mascherina che gli copre il naso e la bocca.

Minnie li raggiunge sbucando dalla stanza sul retro. Ha in mano un piccolo vassoio di metallo. Su di esso, deposita sopra un letto di garze, trasporta due piccoli testicoli di capra.

Brinkley seda Stittsworth e, in quindici minuti, l'operazione è terminata. Il fattore torna a casa. Traballante, ma con un paio di testicoli nuovi di zecca.

Quella notte, Brinkley si mette a letto senza avere chiaro cosa abbia appena fatto. E quando Stittsworth non si presenta al suo studio il giorno seguente, John comincia a temere per il peggio.

Bill Stittsworth non è stato il primo a sognare di poter essere giovane, forte e virile fino a 100 anni. Già nell'antica Grecia, la dea Hebe proteggeva i giovani, mentre Pan era il dio della sessualità. Nell'Inghilterra dell'anno mille, gli uomini cercano di rallentare l'invecchiamento addentando il "pane dell'amore", preparato con il grano mietuto in senso antiorario dopo che alcune ragazze hanno corso completamente nude tra le spighe.

Queste tecniche vengono perseguite sulla base di superstizioni e credenze popolari. La loro efficacia non è mai stata provata. Ma in un'epoca in cui nascono la meccanica quantistica, il sonar e lo scontro tra atomi, tutto sembra possibile. Soprattutto per i disperati uomini di mezza età del 1915.

In quel periodo, i giovani indossano una divisa e vengono spediti a combattere una guerra - la prima guerra mondiale - che chiederà in pegno molte delle loro vite. A casa rimangono uomini di mezza età. Troppo vecchi per combattere e troppo stanchi, dopo una giornata di lavoro, per sostituire i ragazzi nell'arduo compito di evitare l'estinzione della specie.

Non serve molto a convincerli che la natura non può fornire loro l'energia e il vigore di cui hanno bisogno. Ma la medicina li può aiutare.

In quegli stessi anni, lo studio delle ghiandole endocrine si



Charles Edouard Brown-Sequard si inietta una emulsione a base di testicoli. Frank Lydston si trapianta sette testicoli nell'addome

sta intensificando.

Charles Edouard Brown-Sequard è un professore di Harvard che si irrita facilmente, è impotente e soffre di problemi gastrointestinali e urinari. E forse è per questo che si irrita facilmente. Finché, nel giugno del 1889, si presenta alla *Société de Biologie* con aria serena.

Il professore racconta di essersi iniettato un'emulsione ottenuta da testicoli di cane e porcellini d'india.

Ogni cosa è cambiata, e ho riottenuto la forza che avevo perduto. Ho ritrovato anche il mio potere di defecazione, che avevo dimenticato.

La notizia rimbalza nel mondo medico, e un'associazione di farmacisti non si lascia scappare l'opportunità.

Sul mercato arriva *Spermine*: un'emulsione di sperma, testicoli di toro, cuore e fegato di vitello che promette di dare risultati simili a quelli ottenuti dal medico francese.

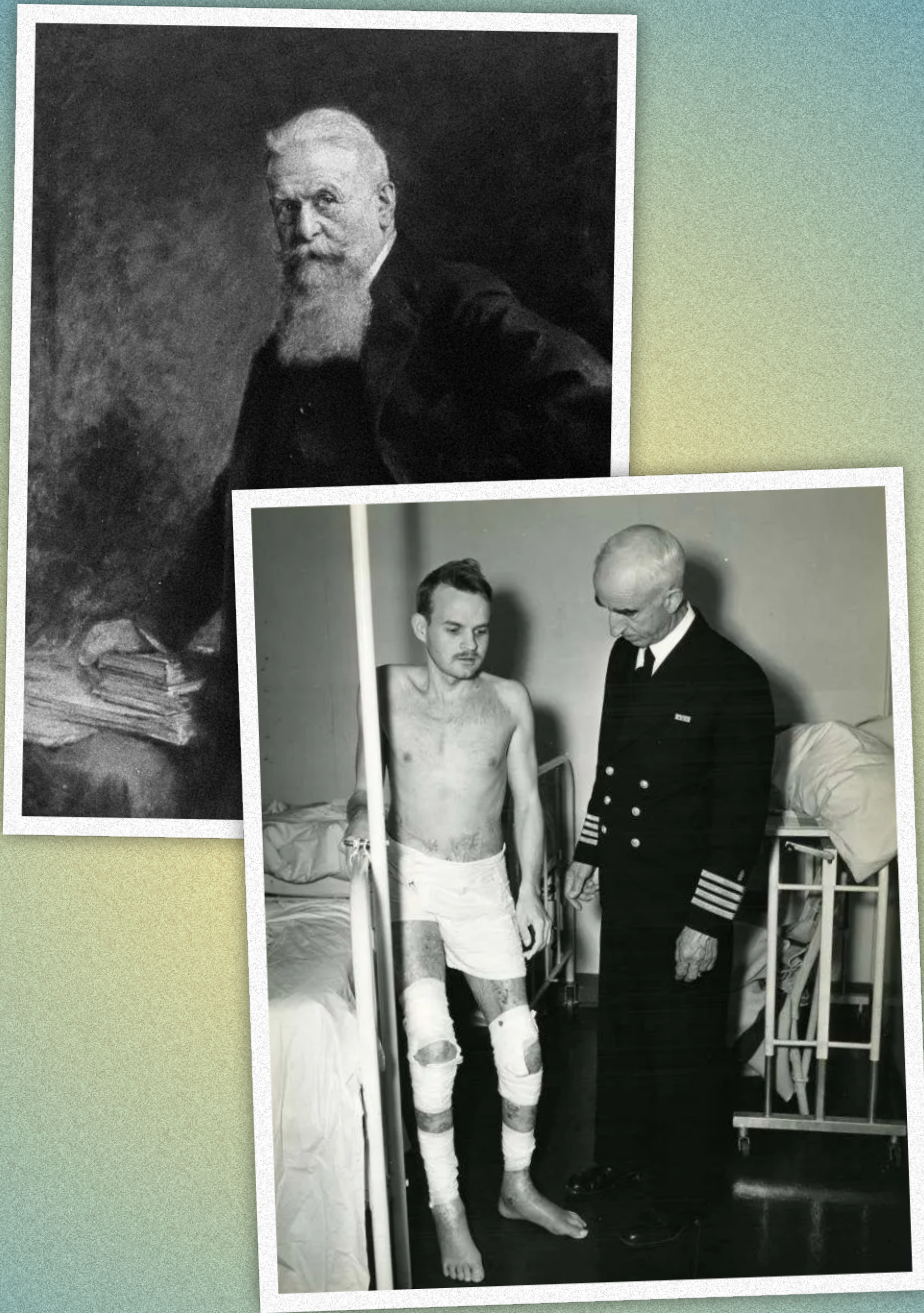
L'emulsione di Brown-Sequard e *Spermine* non potevano essere efficaci: ingerire un'emulsione di testicoli non può ringiovanirci. Però, Brown-Sequard sembra avere aperto il vaso di Pandora, mostrando che il segreto della forza, della giovinezza e della virilità sono nascosti tra le gambe di ogni uomo.

Il Dr. Frank Lydston di Chicago rilancia, trapiantandosi sei testicoli nell'addome. Trova la materia prima nei corpi dei condannati a morte della prigione di San Quintino, in California.

Lydston racconta di avere osservato risultati che vanno ben oltre il semplice miglioramento delle performance sessuali. Il trapianto ha rallentato il suo invecchiamento. Anzi, spiega il dottore, lo ha invertito. Lydston starebbe ringiovanendo.

Forse Lydston ha sentito parlare dei testicoli di San Quintino dal Dr. Leo Stanley, il medico della prigione noto per avere eseguito migliaia di esperimenti sui suoi prigionieri. All'epoca, Stanley esegue una trentina di trapianti di testicoli da essere umano ad essere umano. I comunicati stampa della prigione annunciano il successo delle sue operazioni.

Nel frattempo, Serge Voronoff, di origine russa ma trapiantato in Francia, è il direttore del laboratorio di fisiologia al *Collège de France*. È qualche tempo che Voronoff sta studiando gli effet-



Eugen Steinach esegue vasectomie unilaterali rinominale come "Operazione Steinach". Leo Stanley non doveva essere particolarmente amato dai prigionieri del carcere di San Quintino

ti delle gonadi sull'invecchiamento.

Ad esempio, in Egitto ha osservato che gli eunuchi invecchiano più rapidamente della media. Possibile che sia per l'assenza di testicoli?

Voronoff trapianta testicoli di giovani agnelli in montoni più vecchi, e osserva che - dopo il trapianto - gli animali sembrano avere un maggiore desiderio sessuale e un manto più lucido.

Nel 1914, Voronoff trapianta la ghiandola tiroidea di una scimmia nel corpo di "un ragazzo che era un idiota". Così scrive lui. Secondo Voronoff, il trapianto avrebbe reso il ragazzo... normale. "Pronto per l'esercito", spiega.

Voronoff si convince che nelle ghiandole endocrine degli animali si nasconde l'elisir di lunga vita.

Di lì a qualche anno, anche i nazisti, a cui la fantasia in sala operatoria non manca, si interessano all'argomento. Gli scienziati del Führer vogliono creare il soldato perfetto e mettono alla prova le teorie di Voronoff eseguendo operazioni come quelle descritte dal medico russo. I pazienti sono militari dell'esercito tedesco. Volontari e non.

I risultati, però, non evidenziano alcun miglioramento e i medici del regime decidono di lasciare perdere i trapianti di gonadi.

A Vienna, Eugen Steinach segue la strada tracciata dai suoi colleghi. La sua soluzione non prevede trapianti. Steinach pensa che i fluidi emessi con l'eiaculazione facciano perdere virilità e giovinezza. Quindi, ipotizza che una vasectomia possa aiutare l'uomo a conservare quei fluidi, mantenendolo giovane e sano. Quell'operazione la chiama: "Metodo Steinach".

Folli o meno, questi esperimenti mettono le basi per una scoperta rivoluzionaria.

Proprio come Brinkley, anche Lydston, Voronoff e Steinach non ne hanno ancora idea, ma i testicoli producono testosterone, l'ormone sessuale maschile.

Nel 1935, i due chimici Leopold Ruzicka e Adolph Butenandt riescono per la prima volta ad isolarlo in laboratorio. Oggi sappiamo che questi pionieri del testosterone erano sulla strada giusta. Il testosterone è deputato allo sviluppo degli organi sessuali, della peluria, della muscolatura e della voce. I livelli di testosterone in un uomo adulto sono legati alla protezione da

1917



Il bambino nato dalla moglie di Bill Stittsworth è un miracolo prodotto dall'operazione di Brinkley?

malattie come l'ipertensione e il diabete, e definiscono la fertilità e il desiderio di un uomo.

Purtroppo, nonostante gli esperimenti eseguiti per quasi un secolo, nessuno è riuscito a dimostrare che iniezioni di testosterone o trapianti come quelli di Brinkley siano in grado di ringiovanire un paziente.

Steinach sarà proposto in più occasioni per un premio Nobel. La sua vasectomia non si dimostrerà mai un metodo efficace per il ringiovanimento. Ciononostante, passerà a miglior vita ricordato come uno scienziato rivoluzionario.

Lo stesso non si può dire del suo collega Voronoff che, deriso, si ritroverà sulle pagine del *New York Times* con un necrologio di poche righe dove il suo nome sarà riportato scorrettamente.

Un paio di giorni dopo l'operazione, Brinkley tira un sospiro di sollievo quando Bill Stittsworth si presenta alla sua porta. L'omone ha il sorriso stampato in faccia. L'operazione ha funzionato. Brinkley gli ha donato la virilità di quella capra.

Stittsworth è un uomo nuovo, e non vede l'ora di raccontarlo a chiunque. La voce dell'operazione di Brinkley si sparge rapidamente.

Altri abitanti di Milford chiedono a John lo stesso trattamento. Persino la moglie di Stittsworth chiede che le siano trapiantate ovaie di una capra.

L'operazione sembra andare bene, perché Stittsworth e consorte danno alla luce un bambino sano e pieno di energie: il piccolo Billy.

Si chiama così forse per il nome del padre, Bill. O forse per *billy-goat*, il termine usato in inglese per descrivere il capro di sesso maschile.

Quello che è certo è che il merito di questo miracolo è solo suo. È solo di John Romulus Brinkley.